

Formazione per lo sviluppo dell'impresa



Strumenti, servizi e opportunità per chi è alla ricerca di occupazione", è questo il tema del seminario organizzato da Fòrema in collaborazione con le Istituzioni locali, a cui ha partecipato l'Assessore provinciale al lavoro Massimiliano Barison. Un seminario che si inserisce nell'ambito del Mese della Formazione, un contenitore di eventi finalizzato a diffondere la cultura della formazione e sensibilizzare persone e aziende verso questa risorsa strategica.

Sono stati presentati percorsi messi in atto sia per facilitare l'inserimento lavorativo delle categorie più deboli del mercato (disoccupati, over 45, donne, immigrati, disabili), sia per promuovere la riqualificazione e il reimpiego di lavoratori coinvolti in crisi aziendali. "Il confronto tra le istituzioni - ha detto l'Assessore provinciale al lavoro Massimiliano Barison - consente di delineare lo scenario dei servizi esistenti sul territorio in maniera completa, chiarendo gli strumenti a disposizione ed i ruoli delle parti in campo, istituzioni, categorie economiche, enti di formazione. La Provincia ha promosso dei progetti altamente innovativi tanto da essere apprezzati dalla Regione Veneto e dal Ministero del Lavoro".

La presenza padovana all'incontro delle Province italiane

Catania. La Presidente Degani all'assemblea UPI

Al centro del convegno la necessità di ripensare patto di stabilità e superare le sovrapposizioni tra enti

Rivedere il patto di stabilità, riordinare le istituzioni e superare le sovrapposizioni tra enti su determinate materie. Sono tre temi sui quali la Presidente della Provincia di Padova, Barbara Degani è intervenuta all'assemblea nazionale dell'Unione delle Province d'Italia a Catania.

Le amministrazioni provinciali hanno ricevuto negli ultimi anni diverse deleghe dalle regioni di cui fanno parte, ma ad una nuova delega non sempre sono corrisposti nuovi trasferimenti economici.

La presidente Degani ha ricordato Luigi Einaudi che scriveva che un buon governo si poteva ottenere basandosi sul principio di corrispondenza: a ogni livello di governo debbono corrispondere entrate capaci di sostenere i fabbisogni di spesa per sostenere i costi dei servizi che si prevedono. Un concetto basilare su cui costruire un riordino e una semplificazione istituzionale finalizzati a razionalizzare le spese e quindi anche a risparmiare.

Anche Degani ha sottolineato che "tra le funzioni fondamentali



di governo di area vasta (ruolo delle province) vi debbono essere materie come la difesa del suolo, la gestione delle acque e dei rifiuti, le politiche della montagna, i trasporti, e l'assistenza ai comuni."

Un grande pericolo secondo la Presidente della Provincia padovana è "il rischio di un neo-centralismo

che si sposti dal governo centrale alle regioni!" Ma non va bene nemmeno una distribuzione non razionale di diverse funzioni sul territorio.

"In quanto province - ha affermato la Presidente di Padova - dobbiamo avere il coraggio di rivendicare tutte le competenze e le funzioni".

La Provincia a Camposampiero per ascoltare sindaci e amministratori

La presidente della Provincia Barbara Degani insieme alla giunta e ad alcuni consiglieri provinciali, ha incontrato i sindaci del Camposampierese. L'incontro si è svolto nel Municipio di Camposampiero per ascoltare "dal basso" le esigenze e le problematiche di questa zona.

"Il nostro obiettivo - ha spiegato la presidente Degani - è quello di far sentire l'Amministrazione provinciale più vicina agli enti locali e coordinare meglio la programmazione,

negoziare le risorse e definire le priorità di ciascuna area. Stiamo attraversando una fase congiunturale difficile dove alle problematiche occupazionali in atto, si aggiungerà anche la carenza di risorse pubbliche dovute alle difficoltà di bilancio dei Comuni e ai ridotti trasferimenti dallo Stato. Sentiamo la necessità di venire sul territorio per condividere questa fase con i sindaci, analizzare le dinamiche presenti e riformulare le strategie per il futuro".





Vertice sulla sicurezza con il Ministro dell'Interno Maroni

La Presidente della Provincia Barbara Degani ha sottolineato le differenze tra il territorio e la città



Vertice sulla sicurezza in Prefettura con il Ministro degli Interni Roberto Maroni. All'incontro che si è svolto a palazzo Santo Stefano erano presenti la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, il prefetto Ennio Mario Sodano e il presidente della Regione Veneto Luca Zaia.

"Abbiamo fatto il punto della situazione a livello nazionale, regionale e provinciale - ha spiegato la presidente Degani - Per quanto riguarda Padova esistono delle differenze tra il territorio e la città dove insistono prevalentemente problemi legati

alla droga e allo spaccio. Il tavolo della sicurezza rappresenta uno strumento di dialogo e confronto importante perché si condividono molte delle strategie che poi devono essere attuate sul territorio. Per questo è fondamentale l'unità delle istituzioni e la loro numerosa presenza oggi è indice che l'attenzione resta forte".

I dati illustrati dal Ministro Maroni hanno evidenziato come nei primi dieci mesi del 2010 rispetto allo stesso periodo del 2009, i reati nel territorio padovano siano calati del 10%. La provincia padovana

assorbe il 16% degli stranieri presenti in Veneto ed è la quarta provincia in Italia per la presenza di immigrati. I reati compiuti nel 2009 sono stati commessi per la metà da stranieri.

Per affrontare i problemi legati alla criminalità e alla droga si ipotizza la definizione di un protocollo d'intesa che coordini le risorse territoriali di sicurezza. Maroni, infatti, garantisce che Tremonti non ha intenzione di ridurre le risorse alla Polizia.

C'è anche l'idea di creare un vero e proprio modello Veneto per garantire la massima presenza

delle forze dell'ordine sul territorio. Il Ministro parla anche della necessità di realizzare in fretta il Cie (Centro di Identificazione ed Espulsione) individuando un sito idoneo insieme al governatore Zaia. In pieno accordo con la linea tracciata da Maroni si è espressa anche la presidente Degani.

"Da parte nostra - ha concluso - proseguirà l'impegno che abbiamo avviato ormai da tempo per garantire la sicurezza nei nostri Comuni, anche aumentando i servizi di vigilanza da parte dei Distretti di Polizia locale in sinergia con le forze dell'ordine".





Un libro scritto dai bambini ricoverati al reparto di Oncoematologia Pediatrica Buzz, l'alieno e i fantaviaggi: racconti, disegni e poesie



Si chiama "Buzz l'alieno e i fantaviaggi" ed è un libro scritto dai piccoli malati di tumore e leucemia che si trovano ricoverati al reparto di Oncoematologia Pediatrica di Padova. L'iniziativa, unica nel suo genere, è stata presentata a Palazzo Santo Stefano dall'assessore provinciale alle Politiche sociali Marzia Magagnin, dal consigliere regionale Arianna Lazzarini, dalla

presidente Chiara Azzena Girello dell'Associazione "Team for Children" che ha curato il progetto, e dalla direttrice Marisa De Danieli del II° Istituto Comprensivo "Ardigò". Il libro è stato scritto dai bambini sotto la direzione del maestro Paolo Mailander ed è stato poi rielaborato graficamente dall'associazione "Team for Children". La pubblicazione racchiude un messaggio etico

importante poiché dimostra come i bimbi abbiano una volontà maggiore rispetto agli adulti e quanto la loro fantasia sia capace di lavorare nonostante la malattia. "Questo libro - ha detto l'assessore Magagnin - è un esempio per tutti è un'occasione importante perché riesce a sostenere i bambini in un momento di disagio, valorizza il ruolo di chi li affianca tutti i giorni in una delle situazioni più difficili e drammatiche e offre una grande lezione di fiducia nella vita. E' una piccola opera d'arte, ricca di racconti, poesie, disegni, molto bella

graficamente, ma soprattutto che fa riflettere, che educa, che trasmette coraggio".



NOTIZIE FLASH



DANZA IN ITALIA

E' questo il tema di un convegno organizzato dalla Provincia di Padova nell'ambito della settima edizione del Festival di Danza, in corso al Palaturismo di Montegrotto Terme. "La Provincia di Padova - ha detto l'assessore Comacchio - è impegnata nell'attività di promozione di eventi culturali con un'attenzione particolare alla danza, una forma d'arte e di spettacolo che coinvolge ed appassiona nel territorio provinciale migliaia di persone, al punto di ricevere dal Ministero per i Beni e le Attività culturali il riconoscimento di Ente per la Promozione della Danza.



VIGILANZA NOTTURNA.

Ben 367 servizi serali e notturni svolti per 5.600 ore totali e 8.273 veicoli controllati durante la scorsa estate. Sono i dati principali della vigilanza effettuata dai distretti delle Polizie locali grazie ai fondi erogati dalla Regione Veneto e dalla Provincia di Padova. I numeri sono stati presentati questa mattina dall'assessore provinciale alle Politiche per la Sicurezza Enrico Pavanetto, dall'assessore alla Polizia locale della Regione Veneto Massimo Giorgetti e dal Prefetto di Padova Ennio Mario Sodano. "La sicurezza - ha spiegato l'assessore Pavanetto - è uno degli elementi principali che caratterizzano lo sviluppo e la convivenza civile. Spesso però la mancanza di personale e di risorse finanziarie costringe gli enti a ridurre la vigilanza, in particolare nelle ore serali e notturne che sono quelle a maggior rischio criminalità. La Provincia di Padova ha voluto contribuire ad iniziative e progetti di sicurezza mettendo nel suo bilancio 140mila euro per i servizi e l'acquisto di 10 nuovi automezzi".

Le operazioni di raccolta dei dati inizieranno il 25 ottobre

Al via il sesto Censimento Generale dell'Agricoltura

Presentato questa mattina, a palazzo Santo Stefano, il 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Prima tappa di un ciclo di appuntamenti istituzionali, l'evento di Padova ha visto la partecipazione dell'Assessore provinciale all'Agricoltura Domenico Riolfatto, del presidente dell'Istat Enrico Giovannini, del vicepresidente di Coldiretti Gennaro Masiello e del presidente dell'associazione italiana allevatori Nino Andena. Il nuovo censimento ha l'obiettivo di offrire un quadro aggiornato sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale, rilevando anche le modalità di utilizzo dei terreni, sugli allevamenti, sull'impatto dei metodi di produzione e sulla manodopera aziendale.

Le operazioni di raccolta dei dati inizieranno il 25 ottobre e termineranno il 31 gennaio dell'anno prossimo: solo in Veneto scenderanno in campo 1240 rilevatori, per un totale di oltre 153mila aziende che verranno



contattate. "Attraverso questo sesto censimento - ha spiegato l'assessore Riolfatto - si vuole fare una fotografia del mondo agricolo. In un settore che ha conosciuto fortemente la crisi, la Provincia si sta impegnando per valorizzare le proprie produzioni locali puntando su qualità e riconoscibilità del prodotto. Si tratta di un'iniziativa di ampio respiro che vuole coinvolgere

tutto il territorio in un progetto integrato di promozione e valorizzazione". Non a caso, tra i temi affrontati dal censimento, c'è quello di approfondire gli aspetti che mettono in relazione attività agricole e tutela dell'ambiente. "Il censimento 2010 - ha sottolineato il presidente Giovannini - è un momento cruciale per la definizione dell'identità e delle prospettive del settore rurale.

Cultura in Scena

2ª Parte



I Solisti Veneti diretti dal M^{re} Claudio Scimone
musiche di A. Vivaldi, A. W. Mozart, G. Rossini, N. Paganini

15 Ottobre ore 21.00

CARCERI Abbazia S. Maria Assunta



Guitarland
6 alle corde

23 Ottobre ore 21.00

SAN GIORGIO in BOSCO Sala-Teatro



Gianfranco D'Angelo ed Eleonora Giorgi
Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi

16 Novembre ore 21.00

BAGNOLI di SOPRA Teatro Comunale



Russian National Ballet
IL LAGO DEI CIGNI musiche di P. Tchaikovsky

15 Dicembre ore 21.00

PADOVA Piccolo Teatro Don Bosco



Orchestra di Padova e del Veneto
Concerto di Natale Direttore M^{re} Hans Michael Beuer

22 Dicembre ore 21.00

PADOVA Basilica del Santo

BIGLIETTO UNICO € 10

La biglietteria opera solo a partire dal 15/10/2011. Per informazioni sulle spettacoli e prezzi, visitate il sito www.culturaonline.it

049.84.049.433 (049) - info@culturaonline.it - www.culturaonline.it

La Regione del Veneto e il Comune di Padova sono co-finanziatori di questo progetto.